

LOCANDINA EVENTO

18 novembre 2015

Via Antica di Francia, 11, 10050 Villar Focchiardo TO

Presso Cascina Roland

14,30-16,30 Ascensori e montacarichi in servizio privato e pubblico, evoluzione normativa caratteristiche e verifiche – Relatore : ing. Antonio Terrizzi – Commissione Impianti di Sollevamento dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

Si trattano tutti gli aspetti che riguardano il mondo degli ascensori a partire dal 30 aprile 1999, data in cui è entrato in vigore il DPR 162/99 che apre anche agli organismi esterni l’attività di collaudo e le verifiche periodiche sugli impianti elevatori. Si parte da un’analisi della normativa preesistente per poi analizzare le tipologie di elevatori oggi presenti sul mercato, i dispositivi di sicurezza presenti a bordo macchina. Successivamente si entra nel merito delle modalità di collaudo e messa in servizio degli ascensori, delle verifiche sugli impianti condotte dai manutentori e dagli organismi notificati. Verranno anche esaminate le modifiche che possono essere apportate agli ascensori esistenti. Per ultimo verrà approfondito il ruolo del CSE nelle fasi più importanti .

16,30-18,30 Il contributo degli ingegneri iscritti alla sezione B dell’Albo : Problematiche Energetiche; apparecchi elettromedicali – Relatori : Ing. Ir. Michele Giacosa, Ing. Ir. Mauro Raffero, Ing. Ir. ~~Retano Boffa~~ ^{MAURO CASILE} - Commissione ingegneri iscritti alla sezione B dell’Albo dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

Si presenta la riforma delle professioni intellettuali che ha dato vita ad una classe di laureati in Ingegneria che, dopo un ciclo di studi accademici della durata di tre anni, ha la possibilità di sostenere un Esame di Stato e, previo superamento di quest’ultimo, ha l’opportunità di iscriversi nella Sezione B dell’Albo degli Ingegneri. Per questo motivo, nell’ultimo decennio gli Ingegneri laureati o diplomati triennali hanno avuto la possibilità di trovare una collocazione lavorativa di rispetto, sia come liberi professionisti sia come dipendenti pubblici o privati.

Si presentano le norme e la classificazione dei dispositivi elettromedicali, facendo cenno ai locali ad uso medico ed alla verifica della loro classificazione. Partendo dalle definizioni di cui alla Norma CEI 62-5, relative a “apparecchio elettromedicale”, “paziente”, “parte applicata”, “fabbricante”, presenta con l’ausilio di immagini fotografiche i “locali ad uso medico” dove si impiegano la maggior parte di tali apparecchiature. La trattazione e gli esempi comprendono dispositivi quali elettrobisturi, defibrillatore, elettrocardiografo, monitor multiparametrico ed anche il tester per l’esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica.

Si approfondiscono alcune normative tecniche di competenza dell’ingegnere civile e ambientale, quali la UNI EN 1090-1 (la marcatura CE per elementi metallici in acciaio ed alluminio: dai centri di trasformazione ai prodotti da costruzione) e la UNI EN 473/ISO 9712 (la certificazione del personale addetto alle prove non distruttive per i settori industriali e civili). In particolare si tratta delle relazioni tra N.T.C. e la vecchia Direttiva 89/106/CEE sulla marcatura CE dei prodotti da costruzione, i requisiti essenziali, nonché la nomenclatura delle principali famiglie di prodotti.